



NEWSLETTER - GENNAIO 2022

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA, C'È TEMPO FINO AL 31 MARZO PER RICHIEDERLA

È fissato al 31 marzo il termine entro cui è possibile presentare la domanda di disoccupazione agricola per l'anno 2021. Sono interessati tutti coloro che hanno lavorato in agricoltura, anche per un breve periodo nel 2021, indipendentemente dall'attuale occupazione. Si tratta infatti di un importo annuale erogato dall'INPS su domanda, a cui hanno diritto gli operai che lavorano in agricoltura, tenuto conto della forte "stagionalità" del comparto. La domanda è importante sia per ottenere la prestazione economica che per la copertura contributiva, ma anche per eventuali prestazioni integrative a sostegno del reddito come ad esempio gli assegni al nucleo familiare e al nuovo assegno unico.



La scadenza delle domande è fissata a fine marzo, ma è utile agire per tempo **reperendo i seguenti documenti**: documento di riconoscimento; passaporto e copia del permesso/carta di soggiorno in caso di nazionalità extra EU; copia dichiarazione redditi 2020/2021 propri e del coniuge, se si richiedono gli assegni familiari e nuovo assegno unico.

ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO

Dal 1° gennaio è possibile presentare la domanda per l'Assegno Unico e Universale che costituisce un **beneficio economico attribuito ai nuclei familiari con figli**, sulla base della condizione economica, misurata dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

✓ **Riguarda** tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati), autonomi, pensionati, disoccupati, inoccupati, che abbiano almeno un figlio a carico (dal settimo mese di gravidanza, fino al compimento dei ventuno anni).

✓ **L'importo** dell'assegno erogabile, va da un massimo di 175 euro per figlio a carico, fino ad un minimo di 50 euro, per ISEE superiori a 40.000 euro o anche in assenza di presentazione dell'ISEE.

✓ **Entrerà in vigore** a partire da marzo 2022 proprio per dare modo alle famiglie di aggiornare il proprio ISEE in vista della presentazione della domanda. Non è quindi importante presentare la domanda di assegno unico per i figli a gennaio, anche perché l'INPS specifica che per le domande pervenute entro il 30 giugno 2022 saranno riconosciuti anche gli arretrati delle mensilità non percepite.

*Rinnova il tuo ISEE presso gli uffici del **CAF Coldiretti Umbria** e presenta la domanda presso il **patronato EPACA Coldiretti** sul territorio (ovvero tramite portale INPS con Spid).*

DECRETO FLUSSI

È stato pubblicato il decreto di programmazione dei flussi 2021, con cui sono state fissate le quote dei lavoratori stranieri che possono fare ingresso in Italia.

Il Decreto fissa una quota massima di ingressi pari a 69.700 unità, 42.000 delle quali **riservate agli ingressi per motivi di lavoro stagionale**. Le quote stabilite per gli ingressi per motivi di lavoro non stagionale e autonomo sono 27.000 e, tra queste, 20.000 sono riservate agli ingressi per lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'autotrasporto, dell'edilizia e turistico-alberghiero per cittadini dei Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria con l'Italia.

L'inoltro da parte di un datore di lavoro, italiano o straniero regolarmente residente in Italia, della richiesta di **nulla osta** per l'assunzione di un lavoratore extracomunitario rappresenta il **momento di avvio** dell'intera procedura.

A partire dal 12 gennaio 2022 sono disponibili i relativi moduli di domanda che saranno trasmessi esclusivamente con modalità telematiche.

Le domande potranno essere inviate a partire:

- dalle ore 9:00 del 27 gennaio 2022, per l'assunzione di lavoratori non stagionali, per i lavoratori autonomi e **per le conversioni**.
- dalle ore 9:00 del 1 febbraio 2022, **per l'assunzione di lavoratori stagionali**.

Le istanze potranno essere presentate fino al 17 marzo 2022 e saranno trattate dagli Sportelli Unici per l'Immigrazione in base al rispettivo ordine cronologico di presentazione.

Gli uffici Coldiretti sono a disposizione, su appuntamento, per l'assistenza e la presentazione delle domande.

RIFORMA PREVIDENZIALE 2022

Nuova quota 102

Solo per l'anno 2022, viene introdotta la nuova quota 102. Requisito richiesto: 64 anni di età e 38 di contributi. Dopo 3 mesi "di finestra" dalla maturazione del diritto per il settore privato e dopo 6 mesi, per i dipendenti pubblici, si potrà accedere alla pensione.



Quota 100 ancora fattibile

Se perfezionati i requisiti entro il 31/12/2021, ovvero 62 anni di età e 38 di contributi, si avrà sempre la possibilità di andare in pensione anche negli anni a venire.

Opzione donna

Confermata per il 2022; non sono stati innalzati i requisiti di 58 anni di età per le dipendenti e 59 per le autonome con 35 anni di contributi da raggiungere entro il 31/12/2021.

Ape sociale

Prorogata per il 2022 per chi ha 63 anni di età e 30 di contributi se appartenenti alle categorie di disoccupato, caregivers o lavoratore con handicap al 74%. Potrà inoltre accedere, chi avrà 36 anni di contributi e risulterà addetto a lavoro "gravoso"; 32 anni, per alcune nuove categorie.

Per tutte le informazioni e gli approfondimenti, contattare gli Uffici Zona Coldiretti sul territorio.